

RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA DI OSSERVATORIO QUARENGHI DEL 13/6/14

Poiché in quest'occasione si conclude il mandato triennale di questo Consiglio direttivo desidero riassumere quanto avvenuto dalla sua elezione, esprimendo prima di tutto però il nostro ringraziamento alla Biblioteca Civica di Bergamo che ci ospita.

2011

Il 20 maggio si è tenuta l'assemblea della nostra associazione che ha rinnovato, come ogni triennio, il Consiglio direttivo. Sono risultati eletti Piervaleriano Angelini, Irene Giustina, Wilma Locatelli Paolo Mazzariol e Leyla Ciagà. A completare il Direttivo sono Maria Chiara Pesenti rappresentante dell'Università di Bergamo, Giulio Orazio Bravi rappresentante del Comune di Bergamo, Giovanni Milesi Assessore alla Cultura della Provincia di Bergamo, mentre la Regione Lombardia non ha indicato un proprio rappresentante in seno al nostro Consiglio direttivo.

Nella prima riunione del nuovo Consiglio direttivo è stato eletto presidente Piervaleriano Angelini, Irene Giustina vice-presidente, e Wilma Locatelli è stata riconfermata segretaria.

All'inizio di giugno sono iniziati i contatti con l'Accademia Carrara per intraprendere lo studio e la pubblicazione del fondo di disegni di Giacomo Quarenghi ivi conservato.

2012.

Il 9 gennaio si è riunito presso la Civica Biblioteca A. Mai di Bergamo il Comitato di giuria per il Premio internazionale Giacomo Quarenghi 2012 nominato dal Consiglio direttivo di Osservatorio Quarenghi, e così composto: Piervaleriano Angelini, Presidente di Osservatorio Quarenghi, Giulio Orazio Bravi, membro del Consiglio direttivo di Osservatorio Quarenghi per nomina del Sindaco di Bergamo, Irene Giustina, membro del Consiglio direttivo di Osservatorio Quarenghi, docente presso l'Università degli studi di Brescia, Aurora Scotti, docente presso il Politecnico di Milano, Anna Maria Matteucci, docente presso l'Università degli studi di Bologna. Il Premio è risultato assegnato alla Fondazione Archivio del Moderno di Mendrisio (CH). La cerimonia di consegna si è tenuta nel Teatro Sociale di Bergamo il 19 maggio.

Il 27 gennaio si è tenuto presso la Biblioteca Mai l'incontro pubblico dedicato a *Le Case di Giacomo Quarenghi a Bergamo e in Bergamasca*; sono intervenuti Piervaleriano Angelini, Gianmario Petró e Paolo Mazzariol. L'incontro è stato anche l'occasione per verificare su basi certe e documentate quali fossero i possedimenti dell'architetto nel territorio di Rosciate, e di rettificare notizie infondate circolanti in quell'area.

Nel febbraio del 2012 il dott. Gianluca Poldi ha preso contatto con Osservatorio Quarenghi per verificare la possibilità di effettuare indagini non invasive sui materiali impiegati nei fogli della Raccolta di disegni di Quarenghi della Biblioteca Mai, in vista di un convegno scientifico a San Pietroburgo. I risultati di tali indagini, effettuate nel corso della primavera, sono state oggetto di una conferenza del dott. Poldi il 21 settembre

2012: *I risultati delle analisi chimico-fisiche non invasive dei disegni di Quarenghi nella Biblioteca A. Mai.*

Nella primavera si è iniziata la realizzazione di un sito internet autonomo di O.Q., allo scopo di accrescerne la visibilità e la potenzialità di comunicazione; è consultabile all'indirizzo www.osservatorioquarenghi.org.

Il 6 giugno presso l'Ateneo di Scienze Lettere e Arti di Bergamo si è tenuta in collaborazione con l'Archivio di Stato di Bergamo la presentazione del lavoro di Giovanni Luca Dilda *Camillo Quarenghi 1865-(1905), inventario e digitalizzazione*. L'incontro è stato introdotto dal presidente di Osservatorio Quarenghi.

Nella riunione del 28 giugno 2012 del Consiglio direttivo è stata approvata all'unanimità la nomina del prof. Gianni Mezzanotte, già presidente della nostra Associazione dalla fondazione al 2011, a Presidente onorario.

Dal 21 luglio al 2 settembre si è tenuta a S. Omobono Imagna una mostra (a cura di Piervaleriano Angelini) organizzata dal Centro Studi Val Imagna, Osservatorio Quarenghi e Associazione imprenditori di S. Omobono Terme dal titolo *Giacomo Quarenghi. Dietro la facciata*, nella quale sono state esposte riproduzioni di disegni di Quarenghi della Biblioteca Mai accompagnate da passi tratti dall'epistolario dell'architetto che ne illustrano la personalità umana ed artistica, insieme a quattro disegni originali resi disponibili da un collezionista privato.

2013

Negli anni 2012 e 2013 sono proseguiti i contatti con l'Accademia Carrara per lo studio e la pubblicazione del fondo di disegni di Quarenghi esistente in quell'istituto, ed è stata compiuta da parte di Piervaleriano Angelini e Irene Giustina una ricognizione completa dei disegni, indicando alla Direzione dell'Accademia Carrara i fogli che presentano necessità di restauro in vista di una loro eventuale esposizione. L'auspicato avvio su basi concrete del programma di studio dei disegni, impegno che avrebbe occupato un biennio di ricerche per giungere a compimento, non ha avuto per seguito, nonostante da parte nostra si sia più volte ripreso l'argomento e sollecitato un percorso operativo. Si è perciò deciso di non proseguire nel progetto, rimanendo comunque disponibili a collaborare qualora l'Accademia Carrara decidesse in futuro di riprendere il progetto da noi proposto.

Il 13 giugno sono pervenute le dimissioni dal Direttivo di Leyla Ciagà, dovute ai numerosi ed onerosi impegni ai quali si trovava a dover fare fronte; poiché l'Assemblea annuale di O.Q. era fissata per il giorno successivo non è stato possibile procedere all'elezione del nuovo componente del Direttivo in quella circostanza. Si dovrà pertanto procedere nell'odierna assemblea.

Il 14 giugno, in occasione dell'Assemblea, si è tenuto l'incontro pubblico organizzato da Osservatorio Quarenghi presso la Civica Biblioteca A. Mai sul tema *Giacomo Quarenghi nel web. L'originale e la Rete: il nuovo sito di Osservatorio Quarenghi e la sua "Immagine del Mese" in mostra. Presentazione del sito internet di Osservatorio Quarenghi con l'esposizione dei disegni originali di Giacomo Quarenghi per il Palazzo Bežborotko a Mosca dalle raccolte della Biblioteca Mai di Bergamo.*

Alla metà di luglio è apparso il più recente numero di "Bergomum. Bollettino della

Biblioteca Civica Angelo Mai di Bergamo" (anno CVI, 2011-2012). In esso sono compresi ben due contributi di interesse quarenghiano: Gianluca Poldi, *Materiali e procedimenti tecnici nei disegni di Giacomo Quarenghi presso la Biblioteca Civica Angelo Mai di Bergamo. Le analisi non invasive sugli acquerelli* (pp. 33-56), e Piervaleriano Angelini, *Due lettere di Giacomo Quarenghi nella Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze* (pp. 57-65).

Nel 2013 la nostra Associazione si è impegnata, insieme alle altre Associazioni ospiti della Biblioteca - Amici della Biblioteca, Archivio Bergamasco, Centro di Studi Tassiani nella realizzazione del tradizionale calendario della Biblioteca, che è stato dedicato all'Europa delle città, rappresentata attraverso una selezione di immagini tratte dal primo volume dell'atlante cinquecentesco *Civitates Orbis Terrarum* di Georg Braun (1541-1622); il calendario ha avuto un ottimo successo, ed è andato rapidamente esaurito.

Piervaleriano Angelini, presidente di Osservatorio Quarenghi, dal 6 all'8 ottobre ha partecipato a Varsavia al convegno *Diffusione e declinazioni dell'antico in Polonia e Russia in epoca neoclassica*. Nell'occasione ha incontrato i vincitori delle prime due edizioni del Premio internazionale Giacomo Quarenghi, Sergej Androsov del Museo dell'Ermitage di Pietroburgo, e Letizia Tedeschi dell'Archivio del Moderno di Mendrisio (CH).

Il Comitato direttivo di O.Q. ha nominato il Comitato di giuria incaricato di indicare il vincitore del Premio internazionale Giacomo Quarenghi 2014. Esso è composto da Piervaleriano Angelini, Giulio Orazio Bravi, Paolo Mazzariol, Michaela Bohmig dell'Università L'Orientale di Napoli, e Marina Magrini dell'Università di Ca' Foscari di Venezia.

Il 14 dicembre il nostro Presidente onorario, Prof. Arch. Gianni Mezzanotte, da ricevuto la Benemerenzza civica dal Comune di Bergamo nel corso della cerimonia annuale nella Sede municipale. Amici e soci di O.Q. lo hanno festeggiato nel corso del pranzo tenutosi alla Trattoria del Teatro.

2014

I lavori del Comitato di giuria, terminata la raccolta delle candidature, si sono conclusi il 29 aprile 2014 con il conferimento del Premio Internazionale Giacomo Quarenghi 2014 ad Anna Maria Matteucci, professore emerito dell'Università di Bologna. La cerimonia di consegna del Premio si terrà sabato 25 ottobre 2014 nella Sala consiliare del Municipio di Bergamo.

Lo scorso anno il socio Egidio Quarenghi, già autore di un importante contributo sui discendenti dell'architetto Quarenghi (pubblicato in "Bergomum" alcuni anni fa) ha fatto pervenire un interessante studio su un ramo collaterale dei Quarenghi: quello cosiddetto 'di Palazzago', lavoro che ci proponiamo di pubblicare tra brevissimo tempo all'interno del nostro sito web.

Inoltre, sempre a proposito di attività di nostri soci, desidero ricordare che Vanni e Graziella Zanella stanno da alcuni anni lavorando all'edizione di un nucleo di grande interesse di corrispondenza quarenghiana, che ormai si avvicina ad essere pronto per la pubblicazione a cura del Centro Studi Val Imagna. Attendiamo con gioia l'edizione per

predisporre un'adeguata presentazione all'interno delle attività di Osservatorio Quarenghi.

Infine proprio nelle settimane scorse si è concluso un impegnativo lavoro di ricognizione dei materiali quarenghiani presenti nella Biblioteca Civica, e di ricostruzione delle vicende della loro provenienza e valorizzazione nella Biblioteca. Esso, avviato da Piervaleriano Angelini e Giulio Orazio Bravi nel maggio del 2013, ha permesso di realizzare un inventario completo di tutto ciò che esiste di attinenza quarenghiana in Mai, e di ripercorrere le vicende e i tempi dell'attenzione verso il grande architetto. Questo studio sarà prossimamente pubblicato nel nostro sito web, e in quello della Biblioteca civica.

Prospettive future e problemi aperti.

Passiamo a considerare i principali progetti che il Consiglio direttivo uscente propone come orizzonte programmatico per il prossimo triennio.

In primo luogo, e non si tratta di adempimenti formali, occorrerà chiedere alle Istituzioni che esprimono un loro rappresentante all'interno del Consiglio direttivo (Comune, Provincia, Regione e Università) di indicare i nomi delle persone scelte per il prossimo triennio. Ciò è di particolare importanza per quanto riguarda la Regione Lombardia, con la quale dopo il pensionamento di Ornella Foglieni abbiamo avuto difficoltà ad entrare in contatto. La proposta è di chiedere un incontro con Claudio Gamba, bergamasco funzionario dell'Assessorato alla Cultura per verificare insieme come procedere e stabilire un contatto affidabile con quell'Istituzione.

Come si è detto l'intenzione di studio e pubblicazione dell'importantissimo fondo di disegni di Quarenghi dell'Accademia Carrara è da considerare tramontata, almeno nel breve termine. Poiché riteniamo ingiustificabile che un patrimonio di grande rilievo culturale come quello costituito dai nuclei collezionistici dei disegni di Quarenghi non sia adeguatamente studiato, valorizzato e proiettato nel circuito della ricerca, si può pensare di attivare un percorso operativo che conduca alla pubblicazione integrale del fondo quarenghiano conservato a Rovetta dalla Fondazione Fantoni. Sarà quindi opportuno prendere contatti con la Fondazione, e con la sua Direttrice arch. Lidia Rigon, per verificare se già vi siano programmi al riguardo, e eventualmente sollecitarne la predisposizione.

Già nel corso del mandato che Consiglio direttivo che ora va a scadenza si sono avviati i contatti e i lavori preliminari per la digitalizzazione e trascrizione di quel patrimonio ricchissimo di notizie su Bergamo nell'ultimo Settecento che è costituito dai quattro volumi di *Indici delle Carte di Casa Quarenghi*, opera di Francesco Maria Quarenghi fratello dell'architetto, e custoditi nella nostra Biblioteca. Il progetto vede il coinvolgimento della prof.ssa Sonia Maffei dell'Università di Bergamo, la quale ha indicato di potersi impegnare in questo programma a partire dalla fine di questo anno 2014. Pertanto, d'accordo con la Direzione della Biblioteca, si procederà nella seconda parte di quest'anno ad avviare i lavori di ricerca interni alla Biblioteca per poi proseguire nel 2015 alle trascrizioni e a tutte le operazioni collegate.

Un argomento che più volte è apparso tra gli studiosi in tempi anche recenti, ma non ha mai avuto una aggiornata messa a fuoco, è quello dei rapporti tra Giacomo Quarenghi e

il mondo britannico; sempre più numerosi segnali indicano che da un approfondimento in questa direzione possano emergere linee di studio e percorsi di approfondimento particolarmente proficui. Si propone pertanto di organizzare una Giornata internazionale di studio, in collaborazione con le Università di Brescia e di Bergamo (e eventualmente altri Enti), da dedicare a questo tema. Pare ragionevole ritenere, avviando la preparazione e l'organizzazione (compresa la ricerca di risorse finanziarie) subito dopo l'estate, che l'iniziativa possa effettuarsi tra il 2015 e il 2016.

Il 2016 sarà peraltro anche anno di Premio biennale. Nella seconda parte del 2015 occorrerà dunque avviare tutte le procedure necessarie, sulla scorta del bilancio che bisognerà fare dell'edizione attualmente in corso.

Occorrerà provvedere all'arricchimento del sito internet, che già nella scorsa assemblea è stato indicato come strumento di rilevanza strategica. Di grande importanza sarà la collaborazione dei soci nel segnalare nuove pubblicazioni da inserire nella rubrica di aggiornamento bibliografico, e nella realizzazione delle schede dei disegni della Biblioteca Mai che devono essere pubblicati con maggiore frequenza (disegno del mese).

Di concerto con la Direzione della Biblioteca sarà bene continuare la pubblicazione di contributi a tema quarenghiano nella rivista "Bergomum", compatibilmente con le disponibilità di spazio di essa. Un esempio tra i mille possibile: penso vada stimolato il Museo storico di Bergamo, che possiede una tabacchiera decorata con un piccolo disegno autografo di Quarenghi, a farla studiare e a pubblicare il lavoro.

Per rimanere aderenti al tema delle collaborazioni tra O.Q. e Biblioteca Civica si intende confermare come già in passato la collaborazione alla realizzazione del consueto calendario, secondo le esigenze e le modalità che di volta in volta appariranno preferibili.

Tra i problemi aperti rimane quello della necessità di migliorare il radicamento locale della nostra Associazione, ancora troppo poco conosciuta nella città e nella provincia. A fronte di una significativa conoscenza di Osservatorio Quarenghi nel circuito degli studi a livello nazionale e internazionale (da cui deriva la partecipazione a progetti di ricerca e convegni) localmente si può dire che se ne ignori quasi l'esistenza tanto a livello istituzionale che di altre componenti della vita culturale. Per ovviare a questa situazione credo che vada perseguito con decisione un programma di iniziative pubbliche da definire in collaborazione con altre realtà. La predisposizione di un percorso didattico presso la Biblioteca dedicato a Quarenghi (come peraltro già stabilito) potrà recare utili contatti con il mondo della scuola e con i giovani, ma occorre che la nostra Associazione si impegni con più determinazione nella sua realizzazione. Già nell'occasione dell'ultima assemblea si è riflettuto sul preoccupante calo del numero di iscritti, che ha ormai raggiunto dimensioni critiche se si tiene conto anche del fatto che le quote associative costituiscono l'unica risorsa certa per finanziare le nostre attività e iniziative, le quali sebbene basate sul volontariato, hanno comunque costi di realizzazione. Si ritiene che un maggior numero di iniziative (come visite a mostre ecc.) e incontri pubblici possa stimolare l'avvicinamento a O.Q., e permettere di ampliare il numero degli iscritti.

Il tema della visibilità si collega evidentemente anche al Premio internazionale Giacomo Quarenghi. Credo che occorra sfruttare al meglio l'occasione della cerimonia di consegna del 25 ottobre nella Sede municipale per rafforzare i rapporti con l'Amministrazione comunale, e allargare la conoscenza dell'esistenza della nostra associazione e delle sue attività nella città. Un contributo in questa direzione potrà venire da un più adeguato lavoro di comunicazione, che implica l'individuazione di un addetto stampa che segua la preparazione e la realizzazione dell'evento della Premiazione. Riguardo a questa edizione

del Premio devo ricordare che non sono state poche le difficoltà di copertura del bilancio derivanti dalla mancanza del tradizionale sponsor, l'Impresa Pandini, ma mi pare che le scelte adottate, e nuovi finanziatori, possano permettere di guardare con serenità al pareggio di bilancio.

Non va poi dimenticato che il 2015 sarà l'anno dell'Expo. Credo che O.Q. debba e possa inventare una propria iniziativa, una mostra in Biblioteca e una piccola pubblicazione magari, che si accordi con i temi della manifestazione. Attendiamo idee, suggerimenti, stimoli e soprattutto impegno di collaborazione da tutti per realizzarla

Il problema delle risorse economiche, centrale per la vita e l'attività di Osservatorio Quarenghi, ha avuto qualche miglioramento grazie al sostegno ricevuto dal Bacino Imbrifero Montano, il cui Segretario Gentili è nostro socio. Sicuramente è però possibile accrescere il numero dei contatti non solo su singoli progetti (quale ad esempio il Premio internazionale), ma più in generale sull'attività, naturalmente a patto che si accrescano le iniziative programmate da parte nostra.